CALCIO SERIE D | L'attaccante è uno dei molti giovani trentini alle dipendenze di Merlino

Gattamelata: «Lavoriamo, i risultati arriveranno»

«Fisicamente stiamo bene, mancano i gol»

LUCIO GERLIN

TRENTO – Andrea Deromedi, Gianluca Vitti, Samori Badona Monteiro, Alessio Casagrande (domenica fuori per squalifica); e poi Caldini (al rientro), Tranquillini, ma anche Paissan, Timis, Avancini, Timis e Floriani che ha esordito domenica contro il Montecchio. Non saranno trentatré, ma sono tutti trentini e giovani; Renzo Merlino se li coccola e li mette in vetrina appena può; la società ne va fiera e si rifà gli occhi visto che le vittorie sono così faticose da ottenere.

E **Andrea Gattamelata (nella foto)**? Beh, un classe '91 come lui è ormai quasi un veterano con una decina di gettoni in serie D già in bacheca, a far invidia a papà Gianni. Figlio d'arte, anche domenica scorsa la sua parte l'ha fatta per cercare di entrare in fort Montecchio.

«Ho avuto parecchie occasioni nel finale: diciamo… sedici in cinque minuti? A parte le battute sono stato abbastanza sfortunato ma potevo anche giocarmi meglio un paio di palloni. Peccato».

L'ha condizionata anche il campo.

«È stato davvero difficoltoso giocarci sopra; anch'io sono scivolato diverse volte perdendo delle buone occasioni».

Del dominio contro i vicentini resta impressa soprattutto la grande pressione nella ripresa, senza sosta e sino alla fine.

«Fisicamente stiamo bene; Merlino ci fa lavorare e come condizione fisica ci siamo sicuramente. L'unica cosa è che non siamo riusciti proprio a buttarla dentro».

Il gruppo dei baby gialloblù catapultati in prima squadra cresce al ritmo di uno a partita.

«E' una bella soddisfazione vedere che tanti giovani crescono sino ad arrivare in prima squadra: è importante che arrivino al top i ragazzi del settore giovanile del Trento».

Ma la scuola del "Gatta" con gli stivali è veronese.

«Ho fatto tre anni nelle giovanili del Chievo; ma poi sono tornato al Trento a giocare negli Allievi e poi nella Juniores».

E da lì il salto in serie D. Sarà ultra felice papà.

«Sì, anche se mi dice sempre: più cattiveria e più testa».

Saranno le cose che dicevano sempre a lui, driblomane incallito e già nella Nazionale di calcio a 5 negli anni '80.

«Mi sa tanto di sì, almeno per quello che mi hanno raccontato del suo modo di giocare perché io non l'ho mai visto in campo».

Per fare il salto di qualità a questo punto?

«Sicuramente la società ci può dare una mano credendo in noi come sta facendo; ma poi sta a noi metterci tutto quello che possiamo. C'è gente più esperta che tira il gruppo, noi giovani dobbiamo cercare di stare a ruota».

In particolare, da chi ricevete le dritte migliori?

«Debbo dire che tutti sono bravi e molto umili, ci aiutano molto e ci danno consigli. Ma sopra tutti metterei Bresciani; Pierpaolo ci dice sempre di lavorare, lavorare, lavorare; come ha sempre fatto lui. È la strada per ottenere risultati buoni».

Da questo punto di vista, che sensazione dà finire in prima pagina così giovani?

«Fa effetto, non c'è dubbio; ma è una bella soddisfazione vedere il tuo nome vicino a quello di giocatori già affermati. Le critiche? Le prendiamo in maniera costruttiva, per migliorare e limare gli errori che le fanno scaturire».

Allora forza; domani serve una vittoria. Un'idea per ritrovarla?

«Cercare di lavorare sempre meglio: i risultati arriveranno».

La classifica del girone C

Domani si recupera Trento - Tamai

Sacilese 36 punti; Eurotezze 32; Chioggia Sottomarina 29; Union Quinto e Tamai 28; Pordenone 25; Domegliara, Virtus Vecomp Verona e Sandonà 23; Sanvitese 21; Belluno e Montebelluna 20; Trento e Sagittaria Julia 19; Città di Jesolo 16; Somma e Montecchio 15; Bolzano 7. La prima promossa in Lega Pro 2ª Divisione; dalla 2ª alla 5ª ai playoff; le ultime due retrocedono, dalla terz'ultima alla sest'ultima ai playout.
Domani dalle ore 14.30 si recuperano Trento - Tamai, rinviata per due volte a causa della neve al Briamasco il 25 novembre e il 10 dicembre, e Domegliara - Belluno.

CALCIO A 5

Olympiadoss e Art Café come la cavalleria

TRENTO - La terza giornata del torneo di calcio a 5 riservato agli amatori ha regalato molte sfide combattute agli spettatori: un rocambolesco pareggio per quattro a quattro e diverse partite chiusesi con uno scarto minimo; fanno eccezione Art Cafè ed Olympiadoss, che hanno sommerso di reti le rispettive avversarie. Il girone A è guidato da Snt Rovereto con sette punti, che nell'ultima giornata ha sconfitto Circolo Teresa per cinque a quattro. Seconda piazza occupata da due squadre: Art Cafè, vincente sei ad uno contro Bar Agip-Salone Fantasy, e Zincheria Seca, che ha sconfitto sette a sei Bolghera B. A quattro punti Destradige, società organizzatrice assieme alla Figc, e Salone X Mode, che hanno pareggiato quattro a quattro tra di loro; un punto in meno per Locos Bar, che riposava. Chiudono la classifica Bolghera B, a quota un punto, Bar Agip-Salone Fantasy e Circolo Teresa, entrambe con zero punti. Girone B guidato da Coati, unici a punteggio pieno, che hanno sconfitto 8 a 6 Bolghera A. Due punti sotto troviamo l'Impresa Michelon Guido, che ha sconfitto S. Patrignano 4 a 3, mentre il terzo posto è di Macellerie Europa, che ha fatto suo l'incontro contro My Service-Valentini Porfidi, ferma a quattro punti, con un vivace 7 a 6. Tre punti per Mercatone Uno, che ha riposato, ed Olympiadoss che ha sconfitto per nove a tre la malcapitata Ravinense, ferma a quota zero come Bolghera A e San Patrignano.

TENNIS OPEN, 3ª E 4ª «STAR TRADING»

Azzaro in finale contro Travaglia talento di Ascoli

TRENTO - Una finale all'Open «Star Trading» dell'Ata Battisti, per designare l'erede del bulgaro Todro Enev che dovremo rivedere su questi campi in play it nel Future che s'aprirà il 16 febbraio per la quinta edizione, tra conferma e sorpresa. La prima è quella del 31enne Leonardo Azzaro, il mancino toscano beniamino di casa e che in questa stagione farà da coach internazionale al talento emergente di Walter Trusendi che in A1 ha giocato con Forte dei Marmi, e la seconda è quella del presto maggiorenne Stefano Travaglia, l'ascolano in rampa di lancio che qui a Trento ha demolito il roveretano Jack Oradini e ieri in successione nei quarti il croato Mario Radic, un giocatore solido, e in semifinale il bolzanino Prader mai entrato nel match. «Azzo» ha resistito alle incursioni a rete del francese Dupuy con smorzate e buoni passanti, quindi ha avuto ragione in semi del veronese Bandini, il finalista dello scorso anno già contento di aver battuto Arginelli nei quarti.
Tra le donne finale scontata tra le favorite Zucchini e Greco Naccarato, mentre ieri grande è stata la delusione degli organizzatori per l'assenza delle trentine Eccel e Moratelli, le due talentuose 15enni che hanno disertato i quarti preferendo uno stage al centro federale di Tirrenia. Oggi semifinali della 3ª con tre roveretani, Sterni la sicurezza mentre a sorpresa Dossi e Azzolini si sono messi in luce con bravura e grinta. Nei 4ª finale tra il brentegano Sartori e l'emiliano Ferrari, tra i trentini in vista Mendini e Alex Giacometti, male i veterani Smeraglia e Giua.

Devid Sterni e sopra Travaglia

Singolare maschile Open - quarti: Azzaro (n.1, 2.1, Ata) b. Dupuy (2.3, Pro Patria Mi) 6-0 7-5; Bandini (2.3, Star Trading) b. Arginelli (2.3, Marina di Ravenna) 7-6 6-1; Travaglia (2.3, Morelli Ascoli) b. Radic (2.2, Gubbio) 6-3 6-2; Prader (n.2, 2.2, Pistoia) b. Marcora (2.3, Monterosa) 6-4 6-2. **Semifinali:** Azzaro b. Bandini 6-3 6-4; Travaglia b. Prader 6-1 6-2. **Oggi la finale** Azzaro-Travaglia alle ore 11.30.
Sing. femminile Open - quarti: Zucchini (n.1, 2.2, Canottieri Padova) b. Eccel (2.7, Ct Trento) p.r.; Morello (2.8, Tc Rungg) b. Spinello (2.6, Baldesio) 4-6 7-6 6-4; Alessi (2.5) b. Moratelli (2.8, At Verona) p.r.; Greco Naccarato (n.2, 2.3, Tc Milano) b. Parmigiani (2.7, At Vr) 7-5 6-3. **Semifinali:** Zucchini b. Morello 6-3 6-1; Greco N. b. Alessi 7-5 6-3. **Oggi la finale** Zucchini-Greco alle 11.30.
Sing. masch. 3ª categoria - ottavi: Devid Sterni (n.1, Ct Rovereto) b. Arnoldi (3.2, Merano) 6-3 6-2; Azzolini (3.5, Rovereto) b. Kasseroler (3.1, Tc Rungg) 2-6 7-5 6-2; Marco Dimaro (3.3, Arzignano) b. Pancaldi (3.1, Casalecchio Bo) 6-2 6-2; Dossi (3.2, Rovereto) b. Garzotti (3.1) 4-6 7-6 6-0; Giua (n.2, 3.1, Ata) b. Dellagiacoma (3.2, Tc Rungg) 6-4 6-4. **Quarti:** Sterni b. Lorenzo Dimaro (3.1, Arzignano) 7-6 7-6; Azzolini b. Vaccarini (3.3, Falconara) 6-1 6-3; M. Dimaro b. Mercuri (3.4, Bologna) 6-4 6-0; Dossi b. Giua 7-6 7-6. **Oggi semifinali** Sterni-Azzolini e Dimaro-Dossi alle 10, la finale alle ore 14.
Sing. masch. 4ª cat. - ottavi: Samuel Sartori (n.1, Brentonico) b. Dalsasso (Star Trading) 6-2 7-6; Cosentino (Pontassieve) b. Smeraglia (Ata) 6-3 6-1; Leivi Bertera (Limone) b. Bononi (Albinea) p.r.; Mendini (Mezzolombardo) b. Pedrazzini (Albinea) 7-5 6-1; A. Giacometti (Ct Trento) b. L. Del Dot (Mezzolombardo) 6-1 6-3; Ferrari (Albinea) b. F. Giua (Ata) 6-1 6-2; Manuel Sartori (Bronzolo) b. Cristofoletti (Star Trading) p.r.; Guatteri (Albinea) b. M. Maistri (Ata) p.r. **Quarti:** S. Sartori b. Cosentino 6-3 6-4; Mendini b. Leivi Bertera 6-1 7-6; Ferrari b. Giacometti 6-4 6-4; M. Sartori b. Guatteri 6-4 6-1. **Semifinali:** S. Sartori b. Mendini 6-7 6-2 6-3; Ferrari b. M. Sartori 6-3 6-0. **Oggi finale** Sartori-Ferrari alle 10.

Tiro con l'arco | Tonelli e Tomasi vincono la 28ª edizione del Trofeo

Rovereto, una nuova struttura mette in vetrina gli arcieri migliori

ROVERETO - Con l'inizio del 2009 la città di Rovereto si può fregiare di un'altra struttura di alto livello: il nuovo palatiro realizzato al centro sportivo Baldresca, a due passi dall'altrettanto nuova Tennis Hall. Quale miglior occasione di un grande evento per aprire per la prima volta le porte al pubblico? Così è stato, grazie al 28° Trofeo dell'Arciere, organizzato dalla Kappa Kosmos nella nuovissima struttura dedicata esclusivamente al tiro con l'arco, che proprio in questo week-end ha dato inizio all'attività agonistica con una delle manifestazioni più tradizionali del sodalizio roveretano. «Tutto ha funzionato alla perfezione - commenta soddisfatto il dinamico presidente Oliviero Vanzo -, è stata la prima gara ufficiale ad avere luogo nella nuova struttura e tutto è andato per il meglio; già nel prossimo week-end ospiteremo anche i campionati provinciali e presto saremo a pieno regime». Tanti gli atleti in gara, molti dei quali di livello assoluto, che non hanno deluso le attese. La parte del leone l'ha fatta, ancora una volta, la Kappa Kosmos, che si è aggiudicata molte gare e quasi tutte le staffette. In particolare, da segnalare il successo di **Amedeo Tonelli (nella foto)** nella categoria seniores dell'arco olimpico, davanti a Luca Stefenelli (Virtus) e Emanuele Dalla Zanna (Piave). Nella gara seniores femminile vittoria per la pinetana Jessica Tomasi, rispettivamente quarta e quinta Francesca Fedrizzi e Serena Boni (Kappa Kosmos), ottava l'intramontabile Cristina Ioriatti. Nell'arco olimpico master successo per Elio Foglio (Kappa), imitato da Luca Di Valerio nella categoria "juniores", nella quale Lorenzo Gatti (sempre della Kappa) ha chiuso al terzo posto. Negli allievi vittoria per Simone Orru, quarto Luca Saviola e tra i "ragazzi" maschile primo Gianluca Pora e terzo Manuel Festi (Kappa). Nel compound primo posto per Iosé Fontana nella categoria master femminile mentre Eugenia Salvi si è imposta nella categoria seniores; nel master maschile secondo Luciano Faldini e terzo Franco Beccari, sempre sulla breccia.

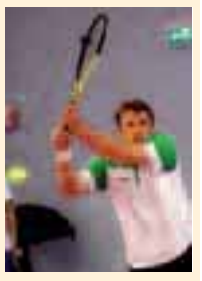
G. L.

TENNIS NEL MONDO

Brisbane, Doha e Auckland

Stoppini ko sulla soglia del main draw La Santangelo perde e Seppi avanza

BRISBANE (Australia) - Grande rabbia per il 28enne numero 1 dell'Ata Trentino, il n.220 Atp **Andrea Stoppini (nella foto)** che ha dovuto arrendersi sulla soglia del passaggio al main draw, dove n.1 e n.2 sono Djokovic e Tsonga gli astri emergenti del tennis mondiale, nel prestigioso torneo Atp di Brisbane, nel Queensland (veloce, 484.750 dollari), cedendo al bosniaco-statunitense Amir Delic, n.131 Atp, che ha vinto 7-6 (7-5) 6-3 ed ha messo in saccoccia i 12 punti del circuito. Per «Stoppo» solo soddisfazioni in dollari perchè di punti neppure l'ombra pur avendo battuto nei due precedenti turni il gigante Usa Isner (7-5 6-3), il n.141 Atp che l'aveva battuto a Cincinnati nel 2008, e poi il n.87 il brasiliano Thomaz Bellucci, superato dal rivano per 6-3 6-4. Delic al 2° turno ha battuto l'altro azzurro Crugnola (6-4 6-3).



AUCKLAND (Nuova Zelanda) - Niente da fare per la trentina **Mara Santangelo** nel Wta neozelandese (veloce, 220mila $) che ha resistito solo un set alla n.3, la spagnola Medina Garrigues, quindi perdendo 7-5 6-0. Ora Mara è impegnata nel doppio a fianco della francese Dechy.
DOHA (Qatar) - Esordio vincente del caldarese **Andreas Seppi** a Doha (veloce, 1.110.250 $): il n.1 azzurro e n.34 al mondo ha sconfitto il tedesco Gremelmayr per 6-4 6-2. Al 2° turno l'allievo di Max Sartori giocherà contro il vincente della sfida tra il n.2 Atp lo svizzero Roger Federer (affrontato nel 2008 ad Amburgo in semifinale) e il napoletano Potito Starace.

Torneo Nike Ussa. Con Debby Chiesa, Pecoraro e Oradini

A Bolzano quattro finali trentine

Debora Chiesa

BOLZANO - Inizia con il botto la stagione giovanile del tennis trentino a riprova del fatto che nell'under 12 e 14 ci sono promesse d'alto livello. Nel torneo d'apertura del 2009 del Nike Tour, che lo scorso anno vide il successo finale a Torino di Debora Chiesa e di Sara Eccel con il premio della trasferta a Miami, sono ben quattro le finali che vedono le racchette trentine in lizza oggi al Centro Ussa di Bolzano. Debby Chiesa è stata addirittura esagerata e oggi disputerà le finali under 14 e under 16 rispettivamente contro Diana Moroder e Sofia Meliss. Ieri Debby ha battuto la Spinale (6-2 6-3) e la Taverna (6-2 6-1). Nell'under 14 maschile Gianluca Pecoraro dell'Ata, che ieri ha superato 6-0 6-2 il meranese De Menech, gioca contro il torinese Marangoni e nell'under 12 il roveretano mancino Giovanni Oradini (ieri doppio 6-3 a Giacomini) sfida in finale il genovese Dagnino che ha superato Rispoli.